ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

PROVA SCRITTA

23 GENNAIO 2017

TEMPO DISPONIBILE: 60 MINUTI

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

RIGA\_\_\_\_\_\_\_\_\_ COLONNA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ NUMERO DI MATRICOLA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CASI SPECIALI: NEL MIO PIANO DI STUDI QUESTO ESAME VALE 6 CREDITI

IN TAL CASO, NON RISPONDERE ALLE DOMANDE CON L’ASTERISCO (\*)

1. Si completi la tabella seguente con i numeri corretti. Un punto per ogni risposta esatta, un punto di **penalizzazione** per ogni risposta sbagliata. Nessun punto per ogni risposta non data. NO MATITA

|  |  |
| --- | --- |
| TEMPO 0 - Il capitale investito è 6.000.000 di euro, con un rapporto Debito/Equity pari a 1. Il costo del Debito è 5%. Il costo dell’Equity è 9%.  IL NOPAT è il 10% sul capitale investito. Il reddito residuale al Tempo 0 è di 180.000 euro.  TEMPO 1 - L’impresa fa un’emissione azionaria di 1.000.000 euro per aumentare il capitale investito dello stesso importo – lasciando inalterati i debiti e la redditività operativa in % sul capitale investito. | Con l’emissione azionaria il WACC al Tempo 1 sarà 7,3%  Il reddito residuale al Tempo 1 sarà 189000 |
| I debiti dell’impresa sono 0,5 volte l’Equity. Il Profitto netto è pari allo 0,5% del Fatturato. Il ROE annuale è pari al 2,5% | La rotazione annua dell’Attivo è 10/3  Data questa rotazione dell’attivo, e data la redditività delle vendite, per aumentare il ROE e portarlo al nuovo valore obiettivo del 5% l’impresa intende modificare il rapporto di indebitamento. In tal caso, i debiti dovranno diventare pari a 2 volte l’Equity, a parità di altri fattori. |
| Il ciclo economico (stimato con la durata delle scorte totali: Scorte Totali/Costo del Venduto) è identico al ciclo monetario. La rotazione delle scorte totali è pari a quella dei crediti verso clienti. La durata dei debiti di fornitura è di 30 giorni. Anno = 360 | Il ciclo economico è di 30 giorni |
| Il costo del debito è 5%. Il costo dell’equity è 9% .  La leva finanziaria (Attivo su Equity) è 2 | Il WACC è 7 %  Per abbassare il WACC al 6%, a parità di costo dell’Equity, la leva finanziaria (Attivo/Equity) va portata a 4 |
| L’elasticità dei costi (CV/CT) è 1/3  Il margine di contribuzione è pari al 75% del fatturato | La percentuale di ricarico (mark-up) sui costi variabili è 300 %  La leva dei prezzi è 4 |
| Un’impresa prevede di realizzare un fatturato di 3 milioni di euro con costi fissi pari a un terzo dei costi variabili. Il prezzo sarà di 10 euro per unità (le unità sono 300.000) e il margine di contribuzione previsto sarà pari a 4 volte i costi fissi. | Immaginiamo che i volumi di vendita scendano a 200.000 unità:  La leva operativa passa a 8/5  L’elasticità dei costi passa a 2/3 |

1. Le seguenti proposizioni possono essere vere (V) o false (F). Si metta una **crocetta** sulla colonna appropriata. E’ previsto un punto di **penalizzazione** per ogni risposta sbagliata. Nessun punto di penalizzazione, invece, per le risposte non date.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | V | F |
| A parità di valore della produzione, di intensità di capitale e di altri fattori, maggiore il grado di integrazione verticale, maggiore il valore aggiunto | X |  |
| Essilor e Luxottica potranno probabilmente realizzare, insieme, delle economie di scopo, sfruttando le rispettive complementarità | X |  |
| Fincantieri ha del tutto eliminato il suo capitale circolante |  | X |
| I consiglieri di amministrazione indipendenti sono nominati dall’Amministratore Delegato |  | X |
| I costi di godimento di beni di terzi includono una quota dei costi di ammortamento: tutti quelli non inclusi nel costo del venduto |  | X |
| Il costo dell’equity dipende anche dal rischio dell’impresa e dal rischio del settore in cui l’impresa opera | X |  |
| Il fatturato di pareggio non è influenzato dal grado di integrazione verticale |  | X |
| Il fatturato per addetto è più elevato nelle imprese meno integrate verticalmente, a parità di altri fattori | X |  |
| In corrispondenza al punto di pareggio, sia il profitto che il margine di contribuzione sono pari a zero |  | X |
| Integrandosi a monte e a valle le imprese cambiano posizione nel sistema del valore e modificano la propria catena del valore | X |  |
| L’efficienza viene misurata con il valore aggiunto per addetto |  | X |
| La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione non può essere assunta da un Socio |  | X |
| La catena del valore di un’impresa può, nei casi di massima integrazione verticale, comprendere l’intera supply chain | X |  |
| La Corporate Governance delle imprese tedesche è migliore di quella delle imprese americane, perché fondata su più organi di governo |  | X |
| La dimensione d’impresa può influenzarne la competitività. Le piccole imprese, infatti, in determinati settori, sono meno competitive delle grandi imprese | X |  |
| La leva operativa si modifica al variare dei volumi di produzione | X |  |
| La produttività del lavoro non dipende dalle economie di esperienza (o di apprendimento) |  | X |
| Le pratiche di revenue management sono tipiche dei settori con elevati costi fissi e bassi costi marginali | X |  |
| Le scelte di delocalizzazione possono riguardare sia attività primarie che di supporto della catena del valore | X |  |
| Le società concessionarie di autostrade e i supermercati hanno come caratteristica in comune i bassi costi marginali di produzione |  | X |
| Nel periodo di saldi, le imprese distributrici di prodotti di abbigliamento praticano forti sconti sui prezzi con l’obiettivo principale di evitare i costi di “mancate vendite” |  | X |
| Nell’analisi delle 5 forze i produttori di beni/servizi sostitutivi appartengono a settori diversi da quello oggetto di analisi. Queste imprese soddisfano lo stesso bisogno dei clienti e quindi vanno incluse in un concetto di “concorrenza allargata” | X |  |
| Nella teoria degli stakeholders, l’importanza di un gruppo di soggetti dipende anche dalla sua legittimazione sul piano sociale | X |  |
| Nella teoria dei costi di transazione, tali costi sono maggiori se le transazioni sono governate dal mercato, rispetto alla gerarchia |  | X |
| Nella teoria dell’agenzia, gli azionisti dell’impresa sono considerati “principali”, mentre i manager dell’impresa sono considerati “agenti”. I problemi di agenzia sono maggiori in presenza di separazione tra proprietà (principali) e controllo (agenti) | X |  |
| Quando l’impresa ha debiti e la rotazione dell’attivo è maggiore di 1, il ROE è necessariamente superiore al ROS, secondo la Dupont | X |  |
| Secondo il modello di Abell, la definizione del business di un’impresa può anche essere circoscritta ad un solo segmento di clientela | X |  |
| Si immagini che la società telefonica AT&T acquisisca la società di media Time Warner: trattasi di un’integrazione tra imprese che può potenzialmente generare economie di scopo, attraverso le complementarità tra le attività delle due imprese. | X |  |
| Un accorciamento del ciclo monetario implica necessariamente un accorciamento del ciclo economico |  | X |
| Un alto grado di concentrazione del settore può anche essere determinato da prolungate politiche collusive tra gli incumbent | X |  |
| Un vantaggio di costo è più coerente con una strategia di focalizzazione, rispetto ad un vantaggio di differenziazione |  | X |
| \* Con la crescita dimensionale delle imprese tende a modificarsi il ruolo dell’imprenditore e il modello organizzativo d’impresa | X |  |
| \* I distretti industriali italiani hanno spesso generato relazioni spontanee di collaborazione tra imprese e reti di subfornitura | X |  |
| \* I percorsi di internazionalizzazione delle piccole imprese italiane sono prevalentemente basati sull’export, diretto o indiretto | X |  |
| \* Il più grande distretto industriale italiano è quello della sedia di Manzano |  | X |
| \* L’innovazione “aperta” è così detta perché le imprese che adottano questo approccio tendono a non brevettare i propri prodotti |  | X |
| \* L’innovazione di prodotto, tra i suoi vari effetti, migliora la leva operativa |  | X |
| \* La crescita per linee esterne può anche realizzarsi attraverso le alleanze tra imprese, sia di tipo orizzontale che verticale | X |  |
| \* Le fonti dell’innovazione possono essere interne ed esterne. Quelle interne possono generare forme di proprietà intellettuale che l’impresa potrà tutelare, ad esempio, con i brevetti | X |  |
| \* Le imprese dovrebbero, per ragioni di opportunità economica, preferibilmente adottare la stessa forma di ingresso per tutti i mercati esteri in cui sono presenti |  | X |
| \* Le joint ventures di tipo equity sono le tipiche forme di internazionalizzazione delle imprese di piccole e piccolissime dimensioni |  | X |
| \* Un sistema locale di innovazione può essere rafforzato dalla presenza di una grande impresa che sia fortemente impegnata nelle attività di ricerca e sviluppo attraverso iniziative di collaborazione tecnologica e scientifica con istituzioni accademiche del territorio | X |  |